

ASI

La struttura è stata inaugurata nel 1983

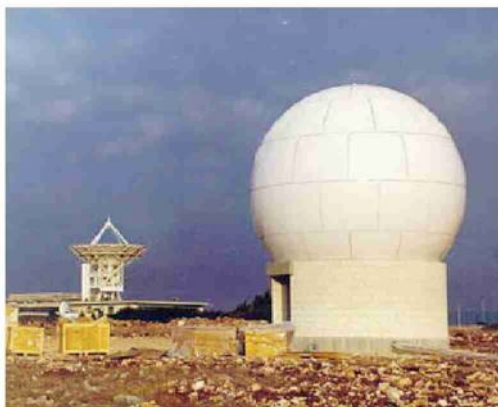
Il Centro di Geodesia di Matera si conferma fondamentale negli studi geofisici e geodinamici

● Il Centro di Geodesia Spaziale dell'Asi (Agenzia spaziale italiana), dedicato allo scienziato Giuseppe Colombo, è sorto nel 1983 sulla Murgia Terlecchia di Matera. È nato grazie allo sforzo congiunto del Piano Spaziale Nazionale del Cnr e della Regione Basilicata: si tratta del principale centro operativo dell'Asi. Adiacente al Cgs c'è il Centro Spaziale di Matera, nato come parte della rete nazionale e internazionale di centri e telesporti operati da Telespazio. Matera, dunque, si conferma importante centro di settore, non solo per il Sud Italia. Le attività del Cgs sono di importanza critica per la comprensione della tettonica del bacino del Mediterraneo e di un gran numero di parametri geofisici e geodinamici, nonché per la materializ-

zazione del Terrestrial Reference Frame internazionale. La stessa strumentazione viene, inoltre, utilizzata per altri tipi di attività, tra le quali la navigazione spaziale, l'astrometria, la radioastronomia, telecomunicazioni e fisica fondamentale. Le attività del centro di Matera riguardano l'acquisizione, l'elaborazione, l'archiviazione e la disseminazione dei dati telerilevati dai principali satelliti di osservazione della Terra, nonché la produzione di immagini e prodotti elaborati e servizi in near-real-time per la sorveglianza marittima. In particolare, il Centro ha partecipato alla progettazione, integrazione e test del segmento di terra civile dati della costellazione satellitare Cosmo-SkyMed e ne garantisce, dal lancio del primo satellite nel

2007, i servizi operativi e di manutenzione. Dal 2012 il Centro Spaziale di Matera è una delle tre stazioni del Core Ground Segment dell'Esa per la ricezione ed elaborazione in near-real-time dei dati radar e ottici acquisiti dai satelliti Sentinel, nell'ambito di Copernicus, il programma europeo per l'osservazione della Terra. Per l'Emsa (European Maritime Safety Agency) vengono svolte attività di acquisizione ed elaborazione dei dati Radarsat e Cosmo-SkyMed e la fornitura di servizi di maritime surveillance. Per l'Asi vengono svolte attività di geodesia che includono le operazioni del Vlbi (Very Long Baseline Interferometry), un radiotelescopio utilizzato per misure geodetiche tramite l'osservazione di sorgenti remote

quali i Quasar. Con il telescopio ottico installato presso il Centro di Geodesia viene studiata, inoltre, la gravità terrestre e si osservano i movimenti delle placche tettoniche. Da ultimo, il Centro ha acquisito ed elaborato i dati che il rivoluzionario satellite "Prisma", attraverso il quale è possibile innovare lo studio dell'ambiente con i suoi sensori ad alta tecnologia, trasmette dallo spazio. Progettato dall'Asi, il satellite consente il monitoraggio della terra per mezzo della tecnologia iper-spetttrale, che consente di riconoscere non solo le forme degli oggetti, ma anche quali elementi chimici contengono. [p.miol]



SPAZIO

Due immagini del centro di geodesia spaziale sorto nel 1983 sulla Murgia Terlecchia a Matera



Peso: 30%